



**LA GUIDA DELLA CASB**

## SENTIERI IN FORMATO TASCABILE

*E' uscita la pubblicazione destinata a diventare il vademecum degli escursionisti. Il ricordo di don Finotto. I cerchi della Gtb e un'insolita passeggiata per le vie di Biella*

■ E' uscito in questi giorni l'ultimo numero di "Sentieri del Biellese", la pubblicazione tascabile, ma preziosissima che raccoglie gli itinerari proposti dalla Consociazione Amici dei Sentieri del Biellese (Casb), strumento ancora più apprezzato in vista della stagione estiva, periodo in cui si fa più attivo l'escursionismo nelle nostre vallate. La pubblicazione, caratterizzata come sempre da una copertina pieghevole ricca di bellissime immagini, si apre con un doveroso ricordo. Il 17 febbraio scorso, all'età di 95 anni, si è spento don Giuseppe Finotto, amatissimo parroco della chiesa di San Biagio, in Biella, ma anche appassionato escursionista ed ispiratore della fondazione della Commissione coordinatrice per la Segnaletica dei Sentieri del Biellese che si riunì per la prima volta nel luglio del 1980 e dalla quale scaturì, cinque anni dopo, la Casb. L'omaggio a don Finotto compare anche con la pubblicazione di un articolo intitolato "In cammino sulla Serra" comparso su "Sentieri del Biellese" del 2004. A seguire, il Consiglio direttivo della Casb, illustra brevemente



A sinistra, uno scorcio dell'antica concerteria Chiorino, in Biella. Sopra, una tipica cascina della Valle dell'Elvo (immagini tratte da "Sentieri del Biellese")

mente il resoconto delle attività svolte nel corso del 2010, culminate con il progetto di maggiore rilievo rappresentato dalla sistemazione del sentiero che dalla Bocchetta del Lago sale alla cima del Mucrone. Un intervento

rilevante anche dal punto di vista finanziario, con l'esborso di circa 20mila euro, somma in parte coperta con il contributo della Riserva Speciale del Sacro Monte di Oropa e, soprattutto, con l'intervento della Fondazione

Cassa di Risparmio di Biella. Altro intervento della Casb di notevole rilievo è stato il ripristino del sentiero che collega il Lago dell'Vecchia con l'alpe Irogna. Ma veniamo agli itinerari segnalati con l'ultima pubblicazione.

S'inizia con gli anelli della Grande Traversata del Biellese (oltre 200 chilometri di sentieri, da Oropa a Oropa). Interessante e curioso è il capitolo intitolato "A spazzo per Biella", percorso suggerito allorché la troppa pioggia abbia reso inagibili i sentieri. Ecco quindi una camminata che, partendo dalla Fons Vitae, raggiunge tutti i luoghi più caratteristici del capoluogo, valorizzando alcune antiche dimore e stabilimenti che hanno scandito la storia della città. Tornando alle escursioni, ecco il periplo dell'invaso su rio Ravasanella, oppure l'anello di San Giorgio di Roasio o, ancora, le creste di fra' Dolcino. Ed ancora per rendere omaggio a don Finotto, si ricorda l'itinerario del Sentiero della Madonna, fortemente voluto al sacerdote grazie al cui impegno si approdò al recupero del sentiero il cui tracciato, in molti tratti, risultava caduto completamente in disuso. La pubblicazione si chiude con alcuni racconti riconducibili a luoghi e sensazioni riferiti e raccontati da alcuni amici della Casb.

GIORGIO PEZZANA

**IL CALENDARIO**

## "Selvatica" laboratori e cinema

Ultima settimana per la rassegna dedicata a natura e ambiente

■ Ultima settimana di programmazione per il festival di "Selvatica" a Biella. I laboratori presso il Museo del Territorio Biellese (nello spazio riservato alla rassegna) seguirà il seguente calendario: venerdì 24 alle ore 15,30 laboratorio "Alberi per la biodiversità" con il Parco Burcina (accesso libero); venerdì 24 alle ore 16,30 la consueta visita didattica alla mostra "Wildlife" animata dal WWF Biellese (accesso libero). Sabato 25 alle ore 10 laboratorio "Sensorialità animale" con ReMida (prenotazione allo 015 2523058); sabato 25 alle ore 15,30 laboratorio musicale "Jungle

music" con Accademia Perosi. (accesso libero). Domenica 26 alle ore 10,30 "Predatori del microcosmo" con Tiziano Pascutto (prenotazione allo 015 2523058); domenica 26 alle ore 16,30 Laboratorio d'arte "La natura con le matite colorate" con Bruno Beccaro (prenotazione allo 015 2523058). Il programma dell'offerta didattica sul sito di Selvatica, natura in festival [www.selvaticafestival.net](http://www.selvaticafestival.net). Prosegue anche la rassegna cinematografica collegata al festival ed in tal senso, mercoledì 22 giugno alle ore 18 presso il cinema-teatro "Verdi"

([www.cinemaverdi.com](http://www.cinemaverdi.com)) di Candello vi sarà la proiezione della retrospettiva di Sondrio Festival, con i documentari "Wilderness e biodiversità", i processi ecologici ed i problemi successivi all'abbandono della Val Grande con l'individuazione delle strategie per la conservazione della natura e "Dagli Appennini alle Alpi", incentrato sul Parco del Beigua, in Liguria, punto cruciale di passaggio per la migrazione dei rapaci, in particolare per il falco biancone e il pecciaio. Ad introdurre la proiezione sarà l'Associazione LIPU Vercelli-Biella.

**IL MAGGIORE RENNA A BIELLA**



**LIBRO DALL'AFGHANISTAN** Nel pomeriggio di venerdì, alla libreria Giovannacci, il maggiore degli alpini Mario Renna ha presentato il suo libro "Ring Road - Sei mesi con gli alpini in Afghanistan". Alla presentazione hanno presenziato tra gli altri il presidente della sezione Ana di Biella, Edoardo Gaia, il vicepresidente della Provincia, Orazio Scanzio, l'assessore provinciale Luca Castagnetti ed il direttore del Museo delle Truppe Alpine, Marco Fulcheris.

**BIELLA INCONTRI E RACCONTI**



**SUCCESSO PER CAMILLA BARESANI** Esordio positivo di "Biella incontri e racconti", nuova associazione culturale che si propone di avvicinare il pubblico alla lettura. Al primo incontro, alla galleria Zaion, con la scrittrice Camilla Baresani intervista da Paolo Bianchi, giornalista di "Libero", la sala era gremita di pubblico, che ha seguito con attenzione l'incontro, ponendo numerose domande all'autrice.

**ARTE**

## Tutt'Italia alla Reggia di Venaria

La visita ha concluso l'anno sociale de "L'Uomo e l'Arte"

■ Si è concluso con un appuntamento di notevole rilievo l'anno sociale dell'Associazione culturale biellese "L'Uomo & l'Arte" di cui è presidente Pier Francesco Gasparetto. Nella giornata di mercoledì scorso, 8 giugno, un folto gruppo di soci del sodalizio si è recato, con la sempre preziosa guida delle infaticabili Anna Maria Sella e Lina Rey, alla Reggia di Venaria Reale, per visitare la mostra "La bella Italia", una straordinaria rassegna di opere d'arte, curata da un grande studioso e critico d'arte, attualmente direttore dei Musei Vaticani, Antonio Paolucci e allestita con la regia di Luca Ronconi, per celebrare, attraverso l'arte, i 150 anni dell'Unità d'Italia. E proprio alla ricostruzione di un'immagine dell'Italia attraverso le opere d'arte provenienti dalle diverse regioni che costituiscono la realtà storico-geografica della penisola è mirata la mostra che occupa per intero le grandiose sedi delle Scuderie Juvvariane e delle Citroniere, nell'imponente complesso di Venaria. Si tratta di 360 capolavori, opere di pittura, scultura, oreficeria, con codici miniati e documenti anti-

chi, che ricostruiscono, in modo veramente impensabile, l'eccezionale spessore artistico-culturale del nostro Paese. "L'arte italiana come non l'avete mai vista" recita il titolo del manifesto della mostra che elenca i grandi nomi degli artisti le cui opere, tutte di grandissimo livello, compaiono in mostra: Giotto, Leonardo, Botticelli, Donatello, Michelangelo, Rubens, Raffaello, Masaccio, Canova, Tiziano, Van Dyck, Tintoretto, Parmigianino, Tiepolo, Velasquez, Bronzino, Canaletto, Bernini..... Opere tutte di altissima qualità e di strepitosa bellezza. Un grande pavimento con spazi erbosi e specchi, ripete il profilo delle coste italiane, sulle quali si affacciano alcune delle grandi città italiane più celebri, come ad esempio Venezia, Genova, Napoli, Palermo. Un ricco catalogo edito da Silvana Editoriale, curato dallo stesso Paolucci, accompagna la rassegna. Il prossimo appuntamento per i soci de "L'Uomo & l'Arte" è a settembre, con l'avvio delle attività del nuovo anno sociale.

MARIA TERESA MOLINERIS